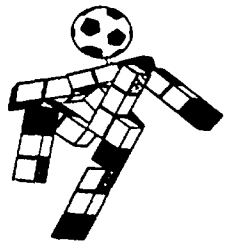


Italiani e inglesi al capolinea



Tre morti, decine di feriti oltre seicento arresti Dopo il match con i tedeschi raid e scontri oltre Manica

Gli incidenti hanno toccato più di sessanta città Caccia al turista straniero e agli studenti in vacanza



Agnelli in visita agli azzurri «Col terzo posto vittoria morale»



Gianni Agnelli (nella foto) ha incontrato ieri pomeriggio gli azzurri che si stavano allenando sul prato dello stadio di Marino. Agnelli ha detto che «Schillaci ha fatto meglio di quanto ci aspettassimo. In coppia con Baggio è andato bene. Ma quella è una coppia che noi avevamo già messo sulla carta. A Totò ho comunque detto di giocare solo se «sta bene» gli infortuni non si sottovalutano mai. Quanto alla Nazionale - ha aggiunto l'avvocato Agnelli - io dico sempre che bisogna saper perdere e saper vincere. D'altra parte con gli argentini come con tutti i sudamericani è sempre difficile vincere. Ora è necessario vincere la finale di Bari perché con il terzo posto saremmo i vincitori morali del mondiale». Agnelli ha poi raccontato della sua visita negli spogliatoi dell'Inghilterra al termine della partita contro la Germania: «Ho visto Gascoigne mi ha impressionato la sua faccia da bambino. Ma a me sul campo ha entusiasmato molto Walker è bravo sul seno quello lì. Sì a me piacciono i giocatori così».

Domenica la Nazionale sarà ricevuta da Cossiga

Domenica il presidente della Repubblica Francesco Cossiga riceverà al Quirinale la Nazionale italiana che avrà appena concluso il suo impegno nei campionati del mondo. Per i giocatori azzurri si tratta una visita ormai divenuta tradizionale. La squadra italiana raggiungerà Roma domani notte da Bari subito dopo la conclusione della finale per il terzo e quarto posto con l'Inghilterra.

Inghilterra ko Solievo degli allibratori britannici

Saranno a dirsi ma qualcuno in Inghilterra ha tirato un grosso sospiro di sollievo dopo l'eliminazione della nazionale nella terzissima semifinale con la Germania Ovest. Sono stati gli allibratori britannici che in caso di successo inglese nei Mondiali si calcola avrebbero dovuto sborsare una cifra record superiore ai dieci milioni di sterline (21 miliardi e mezzo di lire). All'inizio del torneo infatti la vittoria finale dell'Inghilterra veniva pagata dodici contro uno. Per la finale di domenica prossima i bookmakers del Regno Unito danno per favoriti i tedeschi: dati quattro a nove mentre gli argentini vengono offerti alla quota di sette a quattro.

Quindici milioni davanti alla tv per la semifinale della Germania

Nella «top ten» dell'Auditel che registra l'ascolto televisivo delle partite di Italia '90. Dopo il record assoluto di telespettatori fatto registrare dalla semifinale fra Italia e Argentina (27.537.000 persone), ieri si è inserita nella classifica anche l'altra semifinale anglo-tedesca Germania-Inghilterra: è stata vista da 15.036.000 telespettatori, un dato che colloca la partita al nono posto della graduatoria Auditel (il terzo relativamente agli incontri non giocati dagli azzurri).

Cancelliere Kohl all'Olimpico per la finale Menem assente

Domenica nella finalissima dell'Olimpico la Germania Ovest sarà presente ai massimi livelli calcistici e politici: il presidente della repubblica Richard von Weizsäcker e il cancelliere Helmut Kohl saranno infatti in tribuna d'onore ad incoraggiare la squadra allenata da Franz Beckenbauer. È annunciata la presenza anche del leader del partito socialdemocratico Oskar Lafontaine, o mai completamente ripresi dal grave attentato subito qualche settimana fa. Non ci sarà invece il presidente argentino Menem che ha confessato il timore di accrescere la fama di «attentatore» che lo perseguita dallo scorso 8 giugno quando assistette in tribuna d'onore a S. Siro alla clamorosa sconfitta dell'Argentina con il Camerun. «Sono assolutamente convinto che vinceremo - ha dichiarato Menem - ma per una questione scaramantica è meglio che non vengano a fare la finale dalla casa Rosada con alcuni amici e Pampido (il portiere titolare dei biancocelesti costretto all'abbandono per una frattura, ndr)».

Si parla di calcio nel vertice Nato Bush: «Ho giocato anch'io»

Le vicende della Coppa del Mondo sono arrivate anche al vertice della Nato a Londra. Ha cominciato a parlare la signora Thatcher la quale ha detto scherzando ad Andreotti: «Siamo tutti e due accomunati dall'amara legge del rigon». Altri hanno fatto notare che questo dopo la riunificazione e la scelta di Hannover come sede dell'esposizione universale rischia di essere proprio l'anno dei tedeschi. Anche il presidente americano Bush ha rivelato di aver praticato il calcio gioventù ma questa sua passione era presto finita a causa della scarsa considerazione che questo sport gode negli Stati Uniti.

Bobby Charlton duro con Zenga «Colpa sua l'eliminazione»

Bobby Charlton l'indimenticabile campione del football inglese che trascinato la sua nazionale alla vittoria del titolo mondiale nel 1966 ha voluto fare il punto ieri a Roma sulle ultime battute di Italia '90. Charlton si è detto amareggiato dell'eliminazione dell'Inghilterra ai calci di rigore ma ha aggiunto che in torneo del genere «in tal caso di scetticismo» è l'unica soluzione possibile più sportiva del sorteggio. L'ex giocatore del Manchester United ha poi parlato dell'Italia ed in particolare della prestazione del suo numero uno: «Si è parlato tanto di Zenga come uno dei migliori portieri del mondo - ha dichiarato Charlton - ma nella semifinale con l'Argentina non ha certo brillato e quindi ha una buona parte di colpa per l'eliminazione della squadra azzurra».

SPORT IN TV E ALLA RADIO

Raidio. 14 19 40 0 30 Tg 1 Mondiale 0 45 Io e il mondiale
Raidio. 13 30 Tg 2 Tutto mondiale 18 55 Tg 2 Dribbling special
le mondiali 20 15 Tg 2 Lo sport 20 20 il calcio 2
Raitre. 13 40 Ciclismo La sei giorni del Sole 14 30 Pallanuoto
partita play-off 15 Austria Superbike 15 30 Tour de France
tappa Strasburgo-Vittel - Atletica leggera meeting di Cagliari
22 30 Processo ai Mondiali
Tmc. 8 30 Buon giorno mondiale 13 15 19 19 Mondiali
20 30 Italia 90 speciale 23 15 Galagol
Retè 4. 23 10 Tennis torneo di Wimbledon
Capodistria. 12 Tennis torneo di Wimbledon (replica) - 15 semi-
finali singolar maschili (diretta) 20 Tennis torneo di
Wimbledon (sinistra) 22 15 Ciclismo Tour de France 22 30
Campo base 23 Speedy 23 30 Eurogol 24 30 Fish eye
Radiouno. 7 30-8 30-13 20 Gr 1 sport mondiale Stereouno 15
Italia 90

Inghilterra violenta



La polizia inglese blocca un esagitato all'esterno di un pub, in alto hooligan in azione per le vie di Brighton. In basso, Bobby Robson sordidente nonostante la sconfitta dell'Inghilterra contro la Germania.

Tre morti, decine di feriti, oltre 600 arresti, scorbando in 60 città contro turisti stranieri e automobili con targa estera. Dopo la sconfitta con la Germania, l'Inghilterra è stata attraversata da un'ondata di violenza giovanile. La polizia: «Si aspetta un pretesto qualsiasi per creare incidenti». La Thatcher condanna il «vandalismo insensato». I laburisti: «Inutile puntare il dito contro il gioco del calcio».

ALFIO BERNABEI

LONDRA. Tre morti, decine di feriti, turisti molestati, oltre 600 arresti, negozi saccheggiati, auto di marca straniera danneggiate e scontri con la polizia in almeno 60 città: questo è il bilancio di tre ore di disordini che hanno fatto seguito alla sconfitta della squadra inglese a Torino.
Ma secondo la polizia l'esplosione di violenza non deve essere attribuita solamente al calcio. «Si tratta di un fenomeno molto più generalizzato. Migliaia di giovani aspettano un pretesto qualsiasi per creare incidenti di questo tipo e la sconfitta o la vittoria dell'Inghilterra non avrebbero fatto alcuna differenza», ha detto un funzionario di polizia della regione dell'Humberdale, dove sono avvenuti diversi incidenti.
A Southampton è stato ucciso un elettricista di 33 anni, e la polizia ha fermato tre ragazzi e tre ragazze. Dalle prime indagini risulta che la vittima aveva cercato di fermare un gruppo di giovani che, usciti da un pub dopo la partita, si erano messi a dar calci ad una staccionata. Lo hanno attaccato e ammazzato. Alcuni degli episodi di violenza più gravi sono avvenuti a Brighton, dove centinaia di hooligan si sono riversati nelle strade del centro alla fine della partita per dare la caccia agli stranieri. Questa cittadina balneare sulla costa ospita migliaia di studenti di ogni parte del mondo, inclusi molti italiani, che vengono qui d'estate per studiare l'inglese. Quando la situazione è diventata critica la polizia ha deciso di proteggere circa 300 giovani, in maggioranza tedeschi, barcamandoli dentro una discoteca. Sempre a Brighton una signora di 62 anni è stata colpita da un attacco cardiaco mentre, uscita in strada, stava osservando i danni causati alla sua abitazione. È morta mentre veniva trasportata all'ospedale. Poco lontano da Londra, un giovane sulla ventina è stato travolto e ucciso da un'auto della polizia mentre attraversava la strada, apparentemente nel tentativo di calmare un gruppo di amici. Scene di violenza sono avvenute in varie parti di Londra dove ci sono stati 18 interventi della polizia, incluso uno nel centro di Finsbury. Anche nella città universitaria di Oxford bande di hooligan hanno dato la caccia a studenti stranieri. Le finestre del famoso Christchurch College sono andate in frantumi.
Scontri con la polizia che ha cercato di impedire il saccheg-

gio di alcuni negozi sono avvenuti anche ad Ipswich, la città dove risiede Bobby Robson.
La partita, che era cominciata alle 19 ora locale, era stata preceduta dal fuggi fuggi generale da uffici e negozi da parte di milioni di pendolari preoccupati di arrivare a casa in tempo. Per tutto il tempo di gioco, il paese è rimasto come sospeso, con strade e piazze deserte. Al termine, quando la gente si è staccata dal televisore per farsi il tradizionale tè, il consumo di energia è salito di colpo di 2200 megawatt. Verso la mezzanotte gli unici londinesi che sembravano ancora in vena di sorrisi erano quelli appena usciti dai concerti dei Rolling Stones, Frank Sinatra e Prince. La signora Thatcher ha subito deplorato il «vandalismo insensato» scoppiato alla fine della partita ed un portavoce del partito laburista ha detto: «È evidente che non si può puntare il dito contro il gioco del calcio se migliaia di persone decidono di ubriacarsi, saccheggiare negozi ed attaccare la gente. Il vero problema risiede altrove».

Torino La pace dopo la partita

TORINO. Piazza Carlo Felice, via Roma, piazza Statuto, il parco Ruffini sono ritornati al tran tran abituale. Gli ultimi resti delle carovane tedesche e inglesi hanno levato le tende, abbandonato il campo. I vincitori verso Roma gli sconfitti verso Bari. Il Mondiale qui è finito con gli scontri di rito davanti alla stazione di Porta Nuova. Fino alle 3 30 del mattino le forze dell'ordine hanno avuto il loro bel da fare. A Porta Nuova momenti di grande tensione. L'altra notte prima con gli ultras juventini che non hanno desistito dalla voglia di vendicare i morti dell'Heysel con gli inglesi che si sono scatenati in una caccia ai «rauti». Di mezzo ci sono andate anche una troupe americana e una giapponese, maltrattate a sufficienza da poliziotti e carabinieri e anche gli inglesi attendati al parco Ruffini che si sono visti piovere addosso una valanga di candellotti lacrimogeni il peggio comunque è stato evitato. Per fortuna, perché quando davanti a Porta Nuova sono venute a contatto le tifose inglese e tedesca molti se la sono vista brutta. C'era il pericolo di una megasua con esiti più che preoccupanti. Tanta paura, tante corse, ma alla fine i tedeschi hanno bivaccato in attesa del treno delle 5 per la Germania guardati a vista dai carabinieri inglesi e gli hooligan nostrani sono stati allontanati. Anche gli accolti di ieri pomeriggio stanno meglio. Manfredi Gini, ricoverato all'ospedale Maurizio per una coltellata alla schiena ne avrà per trenta giorni. Il ragazzo non è, comunque, un'anima candida. Il suo nome figura tra i tifosi a rischio segnalati dalla polizia tedesca a quella italiana. Peggio suo fratello Richard, 24 anni. Insieme a cinque amici è stato fermato l'altra mattina in piazza San Carlo e rispedito in Germania. È uno degli esponenti di punta delle frange più violente della tifoseria del Borussia e tesserato del Fap un movimento filonazista tedesco. Steven Payton 32 anni accolto al torace nei pressi dello stadio, dopo una notte in ospedale se ne è potuto ripartire con destinazione Inghilterra. Diversa la fine per i 67 ultras juventini portati in questura martedì sera per l'assalto al parco Ruffini: il 99% - dicono in Questura - si vedrà appioppare l'art. 6 della legge 401 del 1982: il divieto per un anno ad entrare in qualsiasi stadio italiano per una qualsiasi manifestazione sportiva. A loro con molta probabilità si aggungeranno i 77 «warrior» fermati mercoledì notte tra Porta Nuova e il parco Ruffini. □ L.C.

L'allenatore inglese aspetta l'Italia: «Sono orgoglioso della mia squadra» Robson, il sorriso dello sconfitto

Robson è orgoglioso della sua nazionale, esclusa dalla finale solo ai calci di rigore. «Quella con la Germania è stata la più bella partita disputata dall'Inghilterra negli ultimi ventiquattro anni». Il ct difende la novità della difesa col libero anche se difficilmente verrà ripresa dai club inglesi. I giocatori hanno trascorso la giornata con le mogli e sembrano pensare più alle vacanze che al match con l'Italia.

DAL NOSTRO INVIATO WALTER GUAGNELI

ASTI. La notte ha cancellato rabbia e delusione. È il «day after» vede molta tranquillità nel clan inglese. La sconfitta ai rigori con la Germania è stata già «dimenticata». Vedersi precludere la finale dalla lotteria dei penalti - attacca un Bobby Robson compassato - ci ha dappnna prostrato poi alla lunga ci ha fatto capire ancora meglio quanto sia stato buono direi quasi esaltante il nostro comportamento. Sono convinto che l'Inghilterra abbia disputato la miglior partita degli ultimi 21 anni e che il confronto con la Germania sia da catalogare fra quelli più spettacolari di tutte le edizioni della Coppa del Mondo. È stata una superba sfida fra due delle più importanti scuole calcistiche. Una sfida durissima ed equilibrata. Ha vinto la formazione più fortunata non la migliore.
«Sono soddisfatto del comportamento dei miei giocatori - aggiunge il ct - hanno dato tutto mostrando grande attaccamento ai colori britannici. Negli spogliatoi piangevano e si disperavano per aver perso una straordinaria occasione». Quindi Bobby Robson lunedì prossimo lascerà la nazionale con un consuntivo lusinghiero? «Direi proprio di sì. Sono stato otto anni che ci hanno regalato parecchie soddisfazioni. L'ultima questa straordinaria avventura nel mondiale italiano. Mi piacerebbe venissero ricordati come gli anni di una nazionale grintosa e spavalda che ha cercato i successi con accanimento, mostrando sem-

pre una ottima condizione». E il mondiale italiano verrà anche ricordato perché Robson ha proposto la novità assoluta della difesa col libero che fino a qualche tempo fa sarebbe stata ritenuta un'eresia dagli inglesi.
«È una novità tattica di cui vado fiero. Con l'inserimento saltuario, del libero credo di aver allestito una squadra duttile che sa mutare atteggiamento con disinvoltura a seconda degli avversari che si trova di fronte. I giocatori l'hanno assimilata subito e con molta soddisfazione».
Questa novità pensa possa essere ripresa dai club inglesi? «Non credo. Per giocare col libero bisogna avere due terzini di fascia che sappiano essere propulsori più che marcatori. Mentre invece nel campionato britannico i terzini sono difensori puri».
Bilancio finale dell'Inghilterra in questa Coppa del Mondo.
«Manca ancora il match di Bari. Un terzo posto esalterebbe il nostro torneo. Ad ogni modo la squadra dopo un inizio difficilissimo è venuta fuori e nelle ultime tre partite ha mostrato grinta e bel gioco. Se fossimo arrivati alla finale le avrei dato un bel 10. Così siamo sempre fra l'8 e il 9».
Cos'ha espresso di nuovo questo mondiale?
«È stato un torneo di livello medio alto. È mancato il fenomeno il protagonista assoluto. È stato il mondiale delle difese. Questo perché c'è stato un ac-



CANNONIERI

- 5 Gol - Skuhravy (Cecoslovacchia), Schillaci (Italia)
- 4 Gol - Milla (Camerun), Matthaeus (Germania, 1 rig), Michel (Spagna, 1 rig), Lineker (Inghilterra, 2 rig)
- 3 Gol - Klinsmann, Voeller (Germania Ovest)
- 2 Gol - Caniggia (Argentina), Careca (Brasile), Bilek (Cecoslovacchia, 2 rig), Redin (Colombia), Platt (Inghilterra), Jozic Pancev, Stojkovic (Jugoslavia), Balint, Lacatus (Romania, 1 rig)

IL CAMMINO VERSO LA FINALE

